

NO EURO: L'ARS A PESCARA PER INCONTRARE LA POLITICA ABRUZZESE

6 Novembre 2013

PESCARA – Sabato 9 novembre a Pescara, presso l'Hotel Plaza, la politica abruzzese punterà i riflettori sui problemi dell'eurozona, con l'incontro dibattito organizzato dall'Associazione Riconquistare la Sovranità (Ars) dal titolo 'Euro ed Europa, quale futuro? La politica in cerca di risposte alle problematiche dell'Unione Europea e della moneta unica'.

Appuntamento, quindi, dalle 17:00 presso la sala congressi dell'Hotel "Plaza" in Piazza Sacro Cuore. L'ingresso è libero. Per informazioni e contatti scrivere a: ars.regioneabruzzo@gmail.com

Se ne parlerà con Maurizio Acerbo, consigliere regionale Partito della Rifondazione Comunista, Antonio Castricone, deputato del Partito Democratico, Carlo Costantini, consigliere regionale Movimento 139, Stefano D'Andrea, presidente Ars, Daniele Del Grosso, deputato Movimento 5 stelle e Gianni Melilla, deputato Sinistra Ecologia Libertà).

"La morsa sempre più stringente della crisi economica – si legge in una nota dell'Ars – e l'appuntamento con la ripresa puntualmente rimandato non lasciano intravedere alcuna luce in fondo al tunnel, ma stanno progressivamente gettando nello sconforto fasce sempre più ampie della popolazione. Due anni di austerità non sembrano aver sortito gli effetti benefici sperati e le cronache descrivono un quadro economico-sociale sempre più desolante, certificando record negativi per disoccupazione e pil ed il declino inesorabile del nostro tessuto produttivo".

"D'altro canto – prosegue l'Ars – la dimensione sovranazionale del problema ed il coinvolgimento dei paesi europei ritenuti "virtuosi", spinge ad interrogarsi sulle cause della crisi e sulla attendibilità della vulgata comune che, per anni, ha puntato il dito esclusivamente contro i vizi endemici del 'Belpaese'. Così, se da un lato gli stessi traghettatori dell'Italia nell'unione monetaria europea sono arrivati a sostenere la necessità di ripensare Maastricht, dall'altro si moltiplicano le voci di autorevoli economisti e giuristi, nazionali e non, che denunciano le falle strutturali del progetto europeo. Come uscirne? Quale futuro per l'Euro e l'Europa?".

"L'Ars invita la politica abruzzese a discutere su questi interrogativi, nella convinzione che sia giunto il momento di cercare risposte adeguate alle problematiche dell'Unione Europea e della moneta unica", conclude la nota.